



Decreto Dirigenziale n. 68 del 20/03/2015

Dipartimento 93 - Direzione di staff della struttura di supporto tecnico operativa alla SDG

Oggetto dell'Atto:

Decreto dirigenziale 25/02/2015, n. 32. Presa d'atto ai fini della pubblicazione nella sezione " Amministrazione trasparente " del sito istituzionale, ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013. Gruppo 4 - beneficiari dei contributi (allegato E) da 362 a 071.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. l'art. 7 dello Statuto regionale dispone che la Campania, per favorire la promozione del benessere collettivo e i fini sociali, fa ricorso a un uso efficiente delle risorse territoriali per garantire la crescita della collettività amministrata;
- b. nell'intento di favorire la partecipazione dell'Ente alle attività organizzate da soggetti pubblici o privati nel campo economico, culturale, sociale, artistico, scientifico e sportivo, la Regione ha approvato il *Regolamento recante disposizioni per la concessione del patrocinio a manifestazioni con concessione di contributo finanziario da parte della Presidenza della Giunta Regionale*, emanato con decreto presidenziale 4 aprile 2003, n. 215, denominato, a seguire, "Regolamento";
- c. a mente dell'articolo 4 del citato regolamento, i potenziali beneficiari possono presentare alla Presidenza della Giunta istanza tesa all'ottenimento del patrocinio regionale con un contributo finanziario per la realizzazione, per ciascun anno di riferimento, degli eventi di rilevante interesse regionale o locale;
- d. le richieste di patrocinio e di partecipazione finanziaria della Regione per le manifestazioni devono essere corredate da relazioni illustrative che giustificano l'attinenza dell'evento alle funzioni istituzionali della Regione;
- e. l'articolo 12, legge 7 agosto 1990, n. 241, prevede che l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati è subordinata alla predeterminazione dei criteri e delle modalità di attribuzione.
- f. al fine di garantire la stabilizzazione finanziaria, il contenimento delle spese e il rispetto dei vincoli derivanti dal patto di stabilità interno, per gli esercizi gestionali 2011, 2012 e 2013 sono state imposte limitazioni di pagamenti imputabili ad ampie categorie di spesa così come dettato dalle seguenti disposizioni:
 - legge regionale 15 marzo 2011, n. 4, articolo 1, comma 7 ;
 - deliberazione di Giunta regionale 21 giugno 2011, n. 290, ;
 - deliberazione di Giunta regionale 28 marzo 2012, n. 156, e, in modo uniforme, la deliberazione di Giunta regionale 8 agosto 2013, n. 339;
- g. con decreto dirigenziale 25/02/2015, n. 32 si è provveduto, tra l'altro, di:
 - a prendere atto delle domande pervenute entro il 31 agosto 2012, indicate nell'**allegato A**, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - prevedere, per l'effetto, l'esclusione delle domande non ammesse a valutazione in quanto prive della documentazione prevista dal Regolamento di cui al D.P.G.R. 4 aprile 2003, n. 215, ovvero perché assegnatarie di altri contributi regionali, indicate nell'**allegato B**, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;
 - prendere atto degli esiti dell'attività svolta dalla Commissione, nominata con decreto dirigenziale n. 131/2014, e dell'elenco delle istanze ammesse a contributo, con l'indicazione, per ciascuna di esse, del punteggio assegnato ai sensi dell'articolo 5, commi 1 e 2, del Regolamento, così come risultante dall'**allegato C** al presente decreto;
 - validare conseguentemente, sulla base della documentazione indicata al punto 3, il piano di riparto dei contributi, ai sensi del Regolamento di cui al D.P.G.R. 4 aprile 2003, n. 215, per un importo totale non eccedente le risorse già impegnate di euro 1.084.000,00, nelle misure di cui all'**allegato E**, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto e che riporta, nell'ordine, il preventivo di spesa presentato, l'indicazione del punteggio attribuito dalla Commissione, la percentuale del preventivo di spesa assegnabile - determinata secondo la metodologia di calcolo che viene riportata nell'**allegato D** - e l'importo del contributo erogabile ad ogni singola manifestazione;

- h. che nel succitato decreto è stato previsto *“di prevedere che l'invio al Responsabile per la trasparenza, ai fini della pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sarà effettuato entro i termini di legge, con successivi atti monocratici”*;

CONSIDERATO che l'elenco completo dei beneficiari di cui al d.d. 25/02/2015, n. 32, pubblicato sul BURC n. 13 del 26/02/2015, è detenuto, in formato digitale e cartaceo, presso l'Ufficio di Staff *Supporto tecnico operativo alla Segreteria di Giunta*, laddove la procedura informatica in dotazione non consente l'inserimento del numero totale dei beneficiari dei contributi ripartiti;

RITENUTO

- a. di dover provvedere all'invio al Responsabile per la trasparenza, ai fini della pubblicazione nella sezione *“Amministrazione trasparente”* del sito istituzionale, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 dei nominativi beneficiari dei contributi di cui al d.d. 25/02/2015, n. 32;
- b. di ottemperare al disposto di cui al punto a. organizzando l'invio dei dati mediante la procedura informatica in dotazione in 20 gruppi da 10 beneficiari + 1 gruppo da 14 beneficiari;

VISTI

- c. la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;
- d. la legge regionale 15 marzo 2011, n. 4, recante *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011-2013 della Regione Campania (legge finanziaria regionale 2011)*;
- e. la legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1, recante *Bilancio di Previsione finanziario per gli anni 2015 – 2017*;
- f. la deliberazione di Giunta regionale 21 giugno 2011, n. 290;
- g. la deliberazione di Giunta regionale 28 marzo 2012, n. 156;
- h. la deliberazione della Giunta regionale n. 92 del 1 aprile 2014, con cui, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, è stato approvato il bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016;
- i. il *Regolamento recante disposizioni per la concessione del patrocinio a manifestazioni con concessione di contributo finanziario da parte della Presidenza della Giunta Regionale*, emanato con decreto presidenziale 4 aprile 2003, n. 215;
- j. il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- k. il decreto dirigenziale 25 febbraio 2015, n. 32;

ALLA STREGUA dell'istruttoria amministrativa e contabile compiuta dal responsabile del procedimento e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità formale della stessa resa dal dirigente;

DECRETA

1. di prendere atto dei nominativi beneficiari dei contributi di cui al d.d. 25/02/2015, n. 32;
2. di dover provvedere all'invio al Responsabile per la trasparenza, ai fini della pubblicazione nella sezione *“Amministrazione trasparente”* del sito istituzionale, ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 dei nominativi beneficiari dei contributi di cui al d.d. 25/02/2015, n. 32, organizzando l'invio dei dati mediante la procedura informatica in dotazione in 20 gruppi da 10 beneficiari + 1 gruppo da 14 beneficiari.

- De Simone -

302/2012

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il progetto “POETIC SPECIAL GUEST” ideato e diretto da Lucio Salzano è un’ulteriore tappa della ricerca che l’Associazione conduce da anni sulla contaminazione tra i diversi linguaggi espressivi, al centro della quale vi è la riscoperta e sempre nuove modalità di fruizione dell’arte per eccellenza – la poesia – con l’obiettivo di assicurare ad essa un pubblico sempre più vasto di non addetti ai lavori e in special modo di giovani.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

La rassegna, prevista tra i mesi di ottobre e novembre 2012 all’interno di
n. 25 del 20 Aprile 2015

una struttura da individuarsi in collaborazione con il Comune di Napoli, partner dell’iniziativa, nel centro storico di Napoli, è dedicata alla poesia, appunto, e si articolerà in tre serate in cui noti musicisti napoletani di rilievo internazionale interpreteranno secondo la loro sensibilità, alcuni poeti.

In particolare si prevede la partecipazione dei musicisti: Antonio Onorato, Marco Sannino e Francesco Villani, che interpreteranno con le loro sonorità e i loro strumenti alcuni poeti italiani e non: Leopardi, Pasolini, Baudelaire, Ginsburg, Carver, Neruda, Garcia Lorca.

Ogni serata sarà preceduta da un incontro con i musicisti “special guests” della serata che interagiranno con il pubblico sul tema “Poesia e musica”.

Il patrocinio della Regione renderà inoltre possibile pubblicizzare adeguatamente l’iniziativa anche oltre l’ambito locale, visto l’enorme interesse che in questi ultimi anni si è andato ridestando, tra giovani e meno giovani, nei confronti di un linguaggio come quello poetico fino a qualche anno fa considerato di nicchia e il ruolo propositivo che la nostra Regione può avere nel coniugare la ricerca di nuove forme d’arte con la conoscenza e la diffusione di un patrimonio artistico e turistico ineguagliabile.

PARTE I

PG/2012

ALLEGATO ①

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

LA

n. 25 del 20 Aprile 2015

PARTE I

OSTORIA DEI SEDILI

"CUSTODI DELLA NOSTRA STORIA"

I EDIZIONE - NAPOLI, 2 GIUGNO 2012

Omaggio ai Sedili di Napoli e
Rievocazione storica dell'ingresso in Napoli di Re Alfonso d'Aragona (il Magnanimo)



LA GIOSTRA DEI SEDILI

"CUSTODI DELLA NOSTRA STORIA"

15-25 del 20 Aprile 2015

DESCRIZIONE DELL'EVENTO

Il progetto si propone di recuperare la memoria storica della Città con particolare riguardo all'Amministrazione della "cosa pubblica" che, prima con le Fratrie in epoca greco-romana e poi con i **Sedili** o Seggi, fino al secolo XIX, era organizzata in maniera decentrata rispetto al potere centrale e monarchico.

Il progetto, infatti concentrerà l'attenzione sul periodo di maggior splendore dei Sedili: quello rinascimentale, con l'attualizzazione degli antichi tornei o giostre a cavallo e con la rievocazione storica dell'ingresso a Napoli (**26 febbraio 1443**) di Re Alfonso I D'Aragona.

L'evento si articolerà in diverse fasi operative (di cui a seguire) ed è finalizzato a dare continuità a tutta una serie d'iniziative di grande attrazione turistica e culturale, con un ciclo di eventi che si concluderanno con la Fiera di Natale ai Decumani del 2012

CENNI STORICI

Dopo il crollo dell'Impero Romano, la città continuò ad essere organizzata secondo una logica di "quartiere" tant'è che già alla fine del IX secolo, secondo lo storico Filippo Pagano, Napoli assiste alla "costituzione" dei **Seggi o Sedili**, quando "popolani e gentiluomini" iniziarono ad edificare molti portici nelle principali "piazze".

Non molto dopo, all'interno di questi portici, furono sistemati appositi sedili per la sosta e la seduta dei cittadini, sedili o seggi che hanno finito per denominare questi speciali luoghi d'incontro.

Si diffuse, poi, la consuetudine di individuare i "Sedili" con la denominazione topografica del luogo nel quale insistevano oppure in base al casato delle famiglie "patrizie" che vi abitavano nell'immediata prossimità e che espletavano funzioni amministrative della zona.

Nel basso medioevo, il governo politico della Città, restò dunque sotto il controllo di queste antiche famiglie patrizie di epoca greco-romana ma, con le varie occupazioni barbariche, queste antiche famiglie napoletane dovettero integrarsi con le famiglie degli "stranieri", mentre si andava affermando il Ducato indipendente di Napoli, nel nuovo regno Longobardo.

In epoca normanna, con la prima dominazione monarchica, il "sistema dei Seggi" resistette e si ha notizia di tre o quattro principali Seggi e dell'esistenza di ulteriori 21 Seggi minori, pari al numero dei consoli del magistrato di governo. Il primo nucleo di nobiltà di Seggio, si consolidò con Ruggiero I che, con il suo insediamento a Napoli, creò una corte reale composto da feudatari (nobiltà di terra e di spada) normanni e delle famiglie napoletane. Nel 1140 si svolse anche il primo parlamento dei Baroni. Nel 1155, **lo svevo**, i Sedili continuarono a mantenere il loro status; se ne trova traccia nelle Costituzioni di Federico II e poi, con Manfredi di Svevia che riconobbe ai nobili iscritti ai seggi, una quota dei diritti doganali. Gli stessi nobili goderon del beneficio di radunarsi in luoghi speciali per l'amministrazione della Città.

In epoca Angioina, i Sedili maggiori erano passati da quattro a sei; poi per volontà di re Roberto, i 29 sedili esistenti furono ridotti a 5: **Capuana, Nido, Montagna, Porto, Portanova**, con la soppressione o la fusione dei seggi minori; il seggio di **Forcella**, ad esempio, conflui in quello di Montagna già prima del 1338. Continuò ad esistere, invece, il **Sedile del Popolo**.

In epoca Aragonesese, Alfonso I nel 1443, appena entrato a Napoli, visitò i Sedili ed incontrò i loro eletti, riconoscendone così la loro funzione ed il loro potere, ma nel 1456, si dice per compiacere la sua giovane preferita Lucrezia D'Alagno che desiderava una migliore vista del mare dal suo palazzo, sopprime il Seggio del Popolo (o della Sellaria o Pittato) il cui edificio era d'impedimento al panorama. Il Seggio fu poi ripristinato per i tumulti popolari che ne conseguirono.

In epoca del Vicereame spagnolo, al momento del suo ingresso in Napoli, Carlo V ricevette dai rappresentanti dei Sedili, le chiavi della Città ma lo stesso monarca, non le accettò dichiarando che la Città stava già in buone mani. In questo periodo e sotto il viceré Don Pedro de Toledo, alcune famiglie nobili che non sedevano in alcun sedile chiesero, senza però successo, di essere inserite in un Seggio nuovo oppure di ripristinare per lo scopo il seggio di Forcella.

Sempre nel periodo di Vicereame spagnolo, precisamente nel 1547, l'Imperatore Carlo V tentò di imporre il Tribunale dell'Inquisizione a Napoli, ma gli eletti dei Sedili ed il popolo napoletano insorsero con le armi contro questo tentativo e l'Imperatore fu costretto ad abolire l'Inquisizione.

Durante **il periodo Borbonico**, l'organizzazione dei sedili non subì grandi variazioni. Nel 1799, con la breve parentesi della **Repubblica giacobina**, i sedili furono soppressi ma con la riconquista del Regno da parte dei Sanfedisti del cardinale Ruffo ed il ritorno dei Borbone sul trono delle Due Sicilie e dopo il periodo di regno francese, Ferdinando I confermò, nel 1806, la soppressione dei Sedili, per punire il tradimento di molti nobili che avevano parteggiato per i Francesi.

Gli eletti di San Lorenzo (dove sedeva il "parlamento dei Sedili") divennero corpo cittadino; con editto del 1808 sorse quindi il Municipio e poi il Supremo Tribunale venne sostituito

dal "Consiglio dei Maioraschi" che fu poi rimpiazzato dal Ministero e Real Segreteria di Stato di Casa Reale e, a sua volta, sostituito dal Ministero e Real Segreteria di Stato di Grazia e Giustizia.

LA GIOSTRA DEI SEDILI

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 25 del 20 Aprile 2015

PARTE I

L'evento viene organizzato in primavera per ricordare l'antico amore per i cavalli che la Città ha sempre posseduto, oltre alla ricostruzione delle gare con i cavalli che si svolgevano nella ormai scomparsa piazza della Selleria.

I premi conquistati dai vincitori di queste gare venivano esposti sull'albero d'olmo che era piantato innanzi alla chiesetta di San Gennaro in Via San Gregorio Armeno, ormai anch'esso scomparso.



Era un'antica gara che, anche nel periodo spagnolo ebbe un grande successo; essa consisteva in una "disfida" fra cavalieri che si lanciavano fra di loro palle di argilla fresca.

Il punteggio veniva assegnato in base alla qualità del colpo assestato al proprio avversario.

In epoca moderna, la **Giostra dei Sedili** che si realizza con la partecipazione dei "**Cavalieri della Pergamena Bianca**" di Cava de'

Tirreni, utilizza come oggetto del lancio delle palle di argilla fresca, la sagoma di un cavaliere in armatura, fornito di scudo che sarà il bersaglio da colpire.

La **Giostra dei Sedili** si svolge in una delle Piazze storiche del Centro Antico (Piazza del Gesù Nuovo) ed è preceduta da un **corteo storico**, sempre in costume d'epoca rinascimentale che **rievoca l'ingresso a Napoli di Alfonso I d'Aragona** (rappresentato in marmo sul portale di Castel Nuovo o Maschio Angioino) e da spettacolari esibizioni acrobatiche di Sbandieratori in costume rinascimentale.

L'evento

L'evento si svolge in un'unica giornata: **sabato 2 giugno 2012** ed è così articolato:

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

– **18:00** corteo storico in costumi rinascimentali con partenza da Castel

n. 25 del 20 Aprile 2015

Capuano ed in proseguimento per Via dei Tribunali e tutto il Decumano Maggiore>Via San Sebastiano e arrivo in Piazza del Gesù Nuovo;

- Ore **18:00 – 19:30** Piazza del Gesù Nuovo: esibizione di Sbandieratori e ricostruzione di "duelli cavallereschi" a cura di Associazioni locali;
- Ore **20:00**, Piazza del Gesù Nuovo: **Giostra dei Sedili** con gare a punteggio di 6 cavalieri a cura dell'Associazione "I Cavalieri della Pergamena Bianca".

CORTEO STORICO:

- Ore **16:30** inizio manifestazione: Concentramento degli atleti in costume e dei figuranti del Corteo Storico in Castel Capuano con esibizione degli "**Sbandieratori dei Casali di Minturno**".
- Ore **16:45**: partenza del corteo Storico – Sfileranno, in costume rinascimentale i "**Cavalieri della Pergamena Bianca**" insieme agli Sbandieratori e musicisti di chiarine, al seguito di un carro riccamente ornato con figuranti in costume a ricordare l'ingresso trionfale a Napoli di Re Alfonso D'Aragona, accompagnato da 10 figuranti in armature metalliche rinascimentali a cura dell'Associazione "**La Rosa e la spada**".
- Durante il percorso: sosta in Piazza San Gaetano per "l'incontro di Re Alfonso D'Aragona" con i sei rappresentanti dei Sedili di Napoli (figuranti in costume rinascimentale con paggetti recanti scudi con i simboli dei Sedili).
- Durante il percorso: esibizione degli sbandieratori e di duelli cavallereschi in prossimità dei maggiori siti monumentali.

Partecipanti

Corteo storico:

- 30 figuranti;
- 6 cavalieri a cavallo;
- 10 cavalieri in armatura;
- 10 sbandieratori;
- 6 musicisti (tamburi e chiarine).

184/2012

L'INIZIATIVA

L'Associazione "**Cultura e Gastronomia nel mondo**" ha l'obiettivo di promuovere l'immagine delle tradizioni, i prodotti tipici e gastronomici della Regione Campania in Italia e nel Mondo.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

la progettazione, la realizzazione e la formazione nel settore della gastronomia tipica campana, in particolare di due prodotti: **il panuozzo e la pizza**. Consideriamo la gastronomia campana un capitale su cui investire, su cui scommettere fiduciosi che la conoscenza e la sua diffusione sia un patrimonio della collettività da promuovere e sostenere in ogni suo aspetto.

Il nostro obiettivo è favorire le varie attività locali inserendole in un contesto non consueto per diffondere in Italia e all'estero i prodotti gastronomici che la nostra Regione propone di volta in volta ai turisti e alla popolazione locale.

La quarta edizione della FESTA DEL PANUOZZO E PIZZA che si svolgerà a **Battipaglia nell'area comunale dello stadio L.Pastena dal 14 al 26 luglio 2011** si pone proprio l'obiettivo di dare rilievo alle tradizioni culturali storiche artistiche e soprattutto gastronomiche della Campania dando risalto a prodotti come il panuozzo, la pizza, la mozzarella che sono il segno distintivo negli interscambi con i paesi europei.

Dopo l'enorme successo dello scorso anno si coinvolgeranno i grandi produttori e distributori alimentari che saranno chiamati ad illustrare le fasi di realizzazione di prodotti come la mozzarella, la farina, il pomodoro, l'olio extravergine di oliva, e che saranno affiancati da esperti alimentaristi che terranno delle lezioni sull'importanza

nutritiva di questi alimenti che si vanno a promuovere.

L'EVENTO COME PROMOZIONE TURISTICA

Affinche' la Campania diventi meta di attrazione è necessario che si proponga come una Regione di eventi importanti, di alto valore e risonanza: i grandi eventi sono di certo indiscussi fattori di attrazione.

L'idea di organizzare una serie di manifestazioni gastronomiche e canore

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

rosio studio di analisi del territorio nostrano e dei paesi coinvolti

n. 25 del 20 Aprile 2015

PARTE I

E' il leit-motiv della programmazione di cui si pone lo scopo **I'ASSOCIAZIONE CULTURA E GASTRONOMIA NEL MONDO** : creare eventi in cui portare in auge l'importanza di alimenti che hanno fatto e fanno la nostra storia

Inoltre, la posizione centralissima della Campania, e della città di **Battipaglia** in un cerchio che comprende le nazioni sul bacino Mediterraneo, la propone veramente come un "cuore culturale" italiano ed europeo.

Si ritiene essenziale in tale ambito, agire su due diversi step temporali: il progetto è un work in progress, è un viaggio dei sapori che parte da **Battipaglia** .Il progetto nasce nella Regione Campania, cuore del Mediterraneo e proseguirà successivamente in Spagna e Francia mete del programma di SAPORI DEL MEDITERRANEO dove si incontrano la gente, i suoni, dove, da subito, nasce il connubio con la cultura mediterranea: la promozione di prodotti tipici quali la pizza e il **panuozzo** prodotti genuinamente dai nostri laboratori al servizio del territorio.

Aspetto non meno rilevante della manifestazione sarà l'accoglienza turistica, non a caso il periodo scelto coinciderà con l'afflusso di turisti che saranno coinvolti anche in piccoli stage tenuti da docenti professionisti nel settore della formazione professionale chiamati da istituti alberghieri della zona, nonché dalla scuola professionale di pizza di **Battipaglia**.

Alla fase pratica sarà affiancata poi la partecipazione di cantanti e comici

prettamente partenopei e la degustazione dei prodotti il **panuozzo** e la pizza
elementi trainanti della manifestazione.

50/2012

Il Programma

E' una rassegna teatro, musica e poesia che si terrà dal mese di **Aprile al mese di Giugno 2012** presso la nostra sede e spazi predisposti; piazze, parchi ect, nel Quartiere San Carlo all'Arena.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

li una sensibilizzazione della cittadinanza (pubblico) alla cultura del teatro e della
n. 25 del 20 Aprile 2015

musica nello specifico ad opere teatrali di autori napoletani contemporanei e non, così come al genere del cabaret, la rassegna offre agli spettatori un genere teatrale e musicale vario e sostanzioso.

La manifestazione nasce innanzitutto con l'intento di offrire una platea ai giovani artisti "**talenti nascosti**" nel nostro Quartiere.

La rinascita culturale sociale parte proprio dalle giovani leve. La partecipazione ai cabarettisti è gratuita. Ogni weekend, con scadenza settimanale, ci saranno in scena delle opere teatrali e musicali.

L'attenzione ai giovani nel mondo del teatro e della musica è importante poiché, oltre ad essere sintomo di rinascita sociale e psicologica per coloro che vedono nel teatro una via di fuga e una vera e propria terapia, così la musica, è la consapevolezza di formare nuove leve, di dare la possibilità ai giovani attori e musicisti di esprimere la loro capacità artistica.

D'altro canto, ogni venerdì/sabato e domenica nella nostra sede con scadenza settimanale, si offrirà al pubblico una programmazione consolidata: artisti napoletani, associazioni del territorio, cabarettisti e cantanti, una vera e propria rassegna per evidenziare l'importanza del territorio e delle attività ad esso correlate.

Perche: Progetto "Talenti Nascosti"

"L'associazione Culturale "ANGELI" da molti anni impegnata nel mondo dello spettacolo, anche con manifestazioni benefiche, riuscendo a inserire giovani talenti, che non hanno la possibilità economica di permettersi una scuola di Teatro e Musica, con la solidarietà di molti Artisti nel settore, diamo la possibilità di realizzare un sogno dimenticato nel cassetto," tra l'altro non hanno nemmeno il mobile con il cassetto!" lo scopo è di dare una formazione, sia professionale che culturale, con l'obiettivo di vivere e dare un'emozione che solo la magia del Teatro può dare, in sogno ormai dimenticato, per i piccoli attori/o musicisti, la possibilità di pensare e? Attraverso laboratori dare la possibilità di scelta.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 25 del 20 Aprile 2015

PARTE I

La scelta: la possibilità per chi non può permettersi un percorso di laboratorio teatrale, associando scuola e teatro/musica si realizza lo scopo di far capire al bambino di pensare la possibilità di fare l'attore/musicista? oppure tutto ciò che arte, diversamente serve come terapia; comunicazione, timidezza, angosce dell'individuo etc. Con il gioco e l'interpretazione di un personaggio attraverso il quale si maschera la propria identità, ma esorcizza le paure e i traumi personali.

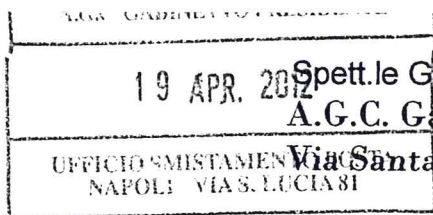
Didattica- Scuola e Arte si associano riuscendo a formare un connubio, il teatro la musica riesce a dare non solo comunicazione dell'individuo, ma la creazione delle proprie idee, riuscendo a dare una formazione educativa completa.

Metodo Stanislavschij; cioè mettere i propri sentimenti, paure, angosce nel personaggio rendendolo "vero." L'allievo si libera delle sue inquietudini in questo modo il teatro diventa terapeutico, riuscendo attraverso l'interpretazione a dare una reale emozione. Due sono per Stanislavschij i grandi processi che sono alla base dell'interpretazione: quello della personificazione e quello della reviviscenza.

Laboratorio: l'idea è di un gioco,: esprimersi liberamente ma con regole di fondo, imparare e sbagliare soprattutto. L'idea di immaginare e di vivere una avventura piena di magia con la differenza tra dire e fare c'è di mezzo il "Teatro".

Una sorta anche di aggregazione, il confrontarsi e mettersi in discussione con gli altri, dividere e associare le proprie idee, lavorare insieme ad un progetto teatrale e musicale, canale positivo per la realizzazione di un copione oppure un testo, insieme a melodie che danno ritmi e pace alla propria anima.

150/2012



Oggetto : Richiesta contributo ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n° 215 del 4 Aprile 2003.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 25 del 20 Aprile 2015

PARTE I

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

L'Associazione Culturale "Anima di Napoli" Ente di Promozione Culturale realizzerà, dal mese di Settembre al mese di Dicembre 2012, il Progetto " IL LUNGO VIAGGIO DI UNA ANTICA CITTA' "

Il Progetto prevede l'organizzazione di una serie di eventi e manifestazioni, salotti culturali e Concorsi di Poesia, Spettacoli atti alla diffusione della cultura Partenopea in tutte le sue forme, attraverso la collaborazione di specialisti nel settore, da Docenti a Storici ad Artisti Napoletani.

Il fine del progetto è quello di ripercorrere un Viaggio virtuale di una città, dalle sue origini ad i giorni nostri facendo tappa attraverso le varie epoche che hanno caratterizzato Napoli, dai grandi avvenimenti e ripercorrendo le vicissitudini dei grandi personaggi storici che hanno formato questo luogo.

Il programma che l'associazione Anima di Napoli si propone è indirizzato a coloro che sono interessati a conoscere i segreti e i misteri della città di Napoli la cui verità è spesso celata dietro false credenze e luoghi comuni cercando di consentirne la conoscenza anche attraverso visite guidate che facciamo da sempre.

Per tanto, visto l'impegno culturale ed economico che l'associazione "Anima di Napoli" dovrà affrontare per la realizzazione del progetto chiede alla spettabile s.v. un corposo contributo a parziale copertura delle spese.

Certi che non ci farà mancare un suo appoggio economico ringraziamo anticipatamente e fiduciosi le inviamo cordiali saluti.

195/2012

Scheda di descrizione illustrativa progettuale

La nostra Associazione "ARTE & SPETTACOLI" è una associazione costituita da operatori che, da anni, si occupano del settore della promozione turistica e dello spettacolo, con l'organizzazione di eventi e spettacoli popolari di grande prestigio e livello.

Spettacolo inteso come manifestazione e diffusione culturale, come fenomeno che, oggi, soprattutto per le Pubbliche
BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA è espressione tra le più importanti di efficienza organizzativa.
n. 25 del 20 Aprile 2015

PARTE I

In questa ottica, la ns associazione, si propone per offrire una serie di spettacoli con artisti di strada, gli unici che riescano ad offrire prodotti culturali non artefatti, e dove l'artista può meglio esprimere le proprie qualità, senza alcun aiuto di strumenti tecnologici.

La rassegna "ARTISTI IN.....STRADA", II edizione 2012, che vogliamo realizzare vuole essere di supporto al rilancio di questo tipo di spettacolo.

Gli artisti da strada sono da sempre gli artisti più richiesti per animare spazi all'aperto e che venivano storicamente molto impiegati nelle feste nei castelli dalle famiglie aristocratiche, che usavano, fin dai tempi più antichi, festeggiare i loro momenti di trionfo o eventi felici per la casata.

Oggi, pertanto, nostra associazione è impegnata nella rivalutazione di quella che rappresenta la più antica forma d'arte d'intrattenimento, l'**arte da strada**, al riconoscimento di cui godeva nell'antichità. Tempi in cui i grandi Poeti, le più acute intelligenze, comunicavano il loro pensiero in occasioni di grandi feste popolari, in mezzo alla folla, come veri e propri artisti da strada.

La manifestazione che si svolgerà nel mese di settembre a Portico di Caserta (CE), ci sembra un progetto perfettamente coerente ed in linea con gli obiettivi di potenziamento dei flussi culturali degli Enti pubblici.

Le fasi attuative si articolano: Elaborazione progetto artistico, rapporti con gli Enti in *partner-ship*, allestimento degli spazi, progetto grafico coordinato, pianificazione pubblicitaria, stampati, esecuzione delle manifestazioni programmate.

112/2012

Spett.le
Giunta Regionale
della Campania
A.G.C. Gabinetto
della Presidenza
Via Santa Lucia, 81
80132 Napoli

Oggetto: Richiesta ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 215 del 4 aprile 2003 di contributo per la manifestazione "FERMENTI PARTENOPEI".

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 25 del 20 Aprile 2015

PARTEN

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

"FERMENTI PARTENOPEI" – 9^a edizione

Introduzione

La ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTISTICA E SPORTIVA MIRABILIA, in breve denominata "A.C.A.S.M.", legalmente costituita e senza scopo di lucro, da molti anni svolge una intensa attività artistica nell'ambito della Regione Campania ed in modo particolare nelle zone più rappresentative per il turismo campano. Anche le manifestazioni che l'Associazione attuerà nell'ambito del progetto, denominato "**Fermenti Partenopei**", si svolgeranno nei luoghi più rappresentativi e suggestivi della città di Napoli (Centro Storico) e della regione Campania (Costiera Sorrentina), vertendo su precise tematiche artistiche e ponendo l'attenzione sul pieno coinvolgimento del pubblico fra cui i tanti turisti presenti in questo periodo in questi luoghi, i quali non potranno che portare con sé un'immagine positiva della nostra regione per diffonderla poi al rientro nei propri paesi.

Napoli e la Campania, una terra sempre in fermento...Il Mediterraneo che da sempre bagna le sue rive recando segni indelebili di altre civiltà, di altre culture...La magia dei paesaggi, la magia delle luci e dei colori, la magia dei suoni...

E' questo che l'Associazione "A.C.A.S.M." intende offrire con questo progetto, giunto alla 9^a edizione, che prevede una rassegna artistica ed una serie di eventi che vogliono porsi come momento estremamente significativo nel panorama culturale ed artistico della nostra regione.

%

Descrizione del progetto

L'iniziativa nasce con l'obiettivo di proporre uno spaccato dell'arte e della cultura Regionale di grande interesse per il fascino che nel tempo esse sono state in grado di emanare ma anche per ciò che esse suscitano. Vuole quindi porre l'accento sulla straordinaria storia artistica svoltasi a Napoli ed in Campania negli ultimi cinquant'anni, una storia che spesso è poco conosciuta o minimizzata e che invece testimonia dei mai sopiti 'fermenti' artistici e culturali che animano il nostro territorio.

Con una filosofia da bricolage, " **FERMENTI PARTENOPEI** " configura percorsi artistico-culturali, in ambienti che la natura ha privilegiato, lungo i quali il visitatore potrà spaziare facendosi partecipe di una ricerca storico- iconografica dell'evoluzione artistica partenopea. L'iniziativa si svolge negli spazi più rappresentativi delle località di svolgimento dell'iniziativa e che vede gli artisti appartenenti alla generazione più recente confrontarsi in questa manifestazione del contemporaneo con una ampia varietà di motivazioni estetiche, di slanci poetici, di approdi culturali.

La Rassegna artistica è ovviamente il perno principale della Manifestazione e si svolgerà nella città di Napoli ed in altre località della penisola sorrentina con il prestigio e di grande attrattiva turistica, sia pubblici che privati. Essa vuole coniugare il passato e il contemporaneo e quindi gli accurati allestimenti terranno in massimo conto la necessità di conciliare il rispetto delle sedi espositive, in gran parte edifici e locali di gran pregio storico ed architettonico, con le esigenze di leggibilità e valorizzazione delle opere esposte che saranno raggruppate per analogie di significato, per corrispondenze estetiche, ma anche per dissonanti intenzioni espressive che nella loro diversità rappresentano l'aspetto più rilevante della mostra.

Alla Rassegna si accompagneranno altri eventi: si terranno incontri critici e convegni sui temi della pittura dell'arte in generale, aperti agli artisti partecipanti ed al pubblico, e che vedrà la presenza delle più autorevoli personalità della cultura e dell'arte.

Giovani musicisti si esibiranno durante gli eventi, allietando il pubblico con le più belle melodie e le più note canzoni napoletane.

La manifestazione " **FERMENTI PARTENOPEI** " nel corso degli anni ha assunto connotati di manifestazione di rilevanza nazionale e internazionale, seguita con attenzione ed interesse anche dagli operatori del settore, artisti, critici e galleristi.

La programmazione e l'organizzazione dell'iniziativa prevedono una fitta e capillare campagna promozionale attraverso manifesti, testate giornalistiche, emittenti televisive e radiofoniche regionali e nazionali. Saranno distribuiti depliant specifici ad Alberghi, strutture turistiche ed a Enti di Promozione operanti nell'ambito del territorio.

Inoltre, sarà pubblicato e diffuso un catalogo a colori e su carta pregiata illustrante le opere e gli artisti presenti in rassegna, con il commento di noti ed esperti critici dell'arte.

Come si può dedurre da quanto su esposto, per la realizzazione del Progetto l'Associazione "A.C.A.S.M." dovrà affrontare notevoli spese, ma consapevoli della sensibilità che Ella ha sempre dimostrato verso le tematiche culturali della nostra Città e della nostra Regione, restiamo in fiduciosa attesa e Le inviamo i nostri più cordiali saluti.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

11.20 del 20 Aprile 2015

PARTI I

2. Obiettivo generale

Contribuire alla costruzione di processi di empowerment e di partecipazione sociale dal basso attraverso la valorizzazione delle potenzialità e la crescita culturale di giovani e donne residenti del quartiere di S.Lorenzo (IV Municipalità).

3. Obiettivi specifici

A) Prevenire, contenere e contrastare i rischi di devianza sociale e dispersione scolastica di minori, incoraggiando nei giovani una percezione del Teatro quale strumento atto all'emersione di competenze e di realizzazione personale e professionale;

B) Valorizzare e dinamizzare il Teatro, quale arte dedita al rafforzamento di scambi, interazioni e crescite, favorendo l'inclusione di tutte le componenti della società civile del territorio.

4. Attività

Con riferimento all'obiettivo **A) Prevenire, contenere e contrastare i rischi di devianza sociale e dispersione scolastica di minori, incoraggiando nei giovani una percezione del Teatro**

quale strumento atto all'emersione di competenze e di realizzazione personale e professionale

A.1) Laboratori di teatro

La durata del laboratorio è di 80h complessive, articolate di lezioni bisettimnali da 3h ciascuno. Il laboratorio si rivolge a minori dai 12 ai 18 anni, complessivamente pari ad un minimo di 30 ragazzi.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

nizzata nel seguente modo:

n. 25 del 20 Aprile 2015

PARTE I

➤ Obiettivi

- Recuperare la propria creatività, imparando ad usare l'istinto;
- Riscoprire il piacere del gioco, rendendo funzionale la base emozionale;
- Recuperare l'espressività del corpo, sfruttando le potenzialità ignorate o represses;
- Acquisire la capacità di esporsi liberamente davanti a chiunque;
- Rapportarsi con l'ambiente circostante, relazionandosi con lo spazio e con gli altri;
- Imparare a respirare e ad usare la voce in sintonia con il corpo;
- Imparare a parlare e a memorizzare le cose;
- Scoprire infine di essere, come tutti, in grado di recitare;
- Costituzione della compagnia teatrale;
- Esibizione della compagnia teatrale.

➤ Programma didattico

L'attore e la scena

Per ciò riguarda l'area tecnico-artistica essa prevede una ripartizione disciplinare riferita a quello ch'è il soggetto-oggetto del lavoro di formazione: 1) L'Attore. a) recitazione; b) educazione del corpo e danza; c) educazione della voce e dizione. Dal suo canto, anche l'area artistico-culturale sarà suddivisa secondo la seguente tripartizione disciplinare, riferita stavolta allo spazio vitale dell'attore: 2) la Scena: a) storia del teatro e dello spettacolo; b) drammaturgie e teorie del teatro; c) rappresentazione della messinscena.

Le lingue e i generi: le unità didattiche

Il voluto e continuo collegamento con la pratica deve produrre, negli allievi del corso acquisizione di una conoscenza tecnico-linguistica della cultura e dei generi teatrali: quanto sarà realizzato mediante la scansione e realizzazione in cicli seminariali di quegli insegnamenti, qui di seguito elencati, nei quali si associano precise e determinate conoscenze storico-critiche ed altrettanto formalizzate tecniche recitative e rappresentative.

La commedia dell'arte. La commedia di carattere. Il dramma borghese e naturalistico.

- Il varietà.
- Il teatro delle avanguardie novecentesche.
- Il cabaret.
- Il teatro napoletano: le sue origini, la sua storia. Teatranti e letterati – studi su: Petito, Scarpetta, Viviani, De Filippo, De Simone, Santarelli, Ruccello.

La figura dell'attore: le tecniche attoriche

L'attività didattica relativa alla prima area prevede un coerente e parallelo supporto teorico centrato sulla figura dell'attore, filo conduttore del lavoro formativo. Tale supporto sarà assicurato svolgendo in sede di analisi e riflessione e sottoforma di lezioni e stages i temi dell'attore in Occidente ed in Oriente, al lavoro dell'attore tra un naturalismo ed artificio, tra immedesimazione e straniamenti, fra teatro – vita, teatro gioco etc. Complementari esperienze di lavoro saranno quelle realizzate non sui generi di teatri e sulle loro tecniche di rappresentazione e recitazione, ma su specifiche dimensioni e tecniche attoriche, le quali saranno tenute secondo una prassi didattica comune alla precedente.

Con riferimento all'Obiettivo **B) Valorizzare e dinamizzare il Teatro, quale arte dedita al rafforzamento di scambi, interazioni e crescita, favorendo l'inclusione di tutte le componenti della società civile del territorio.**

B.1) Realizzazione di performance e reading teatrali finali.

L'attività conclusiva di Progetto è individuata nella realizzazione di una performance finale in cui tutti i partecipanti al laboratorio avranno la possibilità di esibirsi e pertanto, sperimentare dinanzi al grande pubblico, le competenze e le conoscenze acquisite durante la fase di formazione.

5. Metodologie

In ottemperanza alla dettagliata analisi della situazione socio-culturale e ambientale del territorio oggetto dell'intervento proposto, le attività progettuali (qui di seguito elencate) si configurano quali "best-practices" per la scelta di contenuti e metodologie appropriate e ampiamente comprovate.

Si organizzerà l'insegnamento - apprendimento secondo unità didattiche (programmate dai singoli docenti interessati al progetto), articolate in sequenze tali da attivare la costituzione di gruppi e/o compagnie in grado di assicurare piena sostenibilità alle azioni di Progetto.

Assumerà pertanto, particolare importanza la metodologia secondo cui i contenuti verranno proposti, e quindi appresi, non secondo la didattica tradizionale ma attraverso una metodologia basata sull'esperienza diretta e sulla capacità di ascolto e di coordinamento. Si farà largamente uso del metodo della ricerca, cioè dell' ipotesi di lavoro che via via sorgerà dalla presa di coscienza della realtà che circondano i destinatari, che solo così approfondiranno la cultura etno-teatro-musicale della propria terra. Inoltre, particolare preminenza sarà conferita alle tecniche di apprendimento logico-deduttive mediante l'ausilio mali: role-playing, cooperative-learning e lavori di gruppi per favorire il processo di socializzazione e di continuo scambio e arricchimento culturale.

6. Cronogramma: l'attività proposta si articolerà in una durata massima di 3 mesi (da ottobre a dicembre 2012). (v. All.1 Cronogramma)

7. Budget – 56.045€ (v. All.1 Piano Economico)

8. Destinatari di progetto/ target group

La ricerca, la selezione e la cura costante dei partecipanti è affidata alla sapiente e comprovata esperienza dell'ente proponente che – da anni – realizza attività di aggregazione giovanile, per finalità artistiche, da oltre tre anni seguendo con grande attenzione l'evoluzione e la crescita artistica dei giovani del quartiere S.Lorenzo. Di particolare rilevanza, risulta essere la fruttuosa collaborazione che, da svariati anni, lega l'ente proponente al Centro IAMME di Opera Don Calabria: centro di inclusione sociale per decine di minori a rischio residenti nei territori oggetto dell'intervento. Nondimeno, l'Associazione "Bruttini Ridere" vanta numerose e consolidate collaborazioni con gli istituti scolastici di II grado della IV Municipalità. Come si evince, pertanto, non sussistono dubbi di sorta in merito alla reale possibilità di attestare un efficace ed efficiente impatto sociale sul territorio.

9. Risultati attesi e indicatori di risultato

154/2012

Spett.le Giunta della
Regione Campania
A.G.C. Gabinetto
della Presidenza
Via Santa Lucia, 81
80132 Napoli

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 25 del 20 Aprile 2015

PARTE I

Oggetto : Richiesta contributo ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n° 215 del 4 Aprile 2003.

Gentile Presidente,

la scrivente Associazione Culturale "Centro Storico" nell'ambito delle proprie attività per l'anno 2012 organizza, a partire dal giorno 5 Novembre, il Progetto "MAGICA NAPOLI " - 11^a edizione, tante ed intense giornate di cultura e spettacolo, finalizzate soprattutto alla conoscenza della storia della città di Napoli e di quei personaggi che ne hanno scritto la storia e che hanno contribuito all'elevazione della storia patria.

L'iniziativa è una occasione che consente di portare nelle strade emozioni ed interessi che nel contesto culturale non sempre trovano possibilità di espressione. Permette, inoltre, ai giovani di approfondire la conoscenza della storia della propria regione e della sua città capoluogo, a lungo capitale di regno, ricordando le sue vicissitudini ed i suoi splendori, favorendo così il rafforzamento del senso di cittadinanza e di appartenenza alla propria comunità.

L'evento promuove lo studio di fatti e personaggi storici con l'uso culturale di linguaggi e strumenti molto amati dai giovani quali musica, teatro, danza, poesia, canto, tutti mezzi praticati per "prendere parola", per esibirsi nei pomeriggi di spettacolo in incontri interessanti, approfonditi e propositivi, con uomini di cultura, artisti e personaggi significativi della società civile, per inviare messaggi al mondo adulto.

%

Il Progetto si svolgerà interamente negli spazi più rappresentativi della città di Napoli, dando luogo a intense giornate durante le quali, dunque, comunicare attraverso la storia e l'uso dei linguaggi creativi.

Al Progetto promosso dall'Associazione "Centro Storico" hanno dato adesione molti soggetti attivi presenti sul territorio, Associazioni ed Organizzazioni aventi le stesse finalità statutarie dell'Associazione "Centro Storico" e delle cui risorse umane e materiali suddetta Associazione si avvarrà per la realizzazione dell'iniziativa.

Alle Manifestazioni saranno invitate personalità civili, culturali, artistiche e
BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 25 del 20 Aprile 2015

PARTE I

Pertanto alla luce di quanto si evince, si chiede un corposo contributo economico a parziale copertura delle spese che la scrivente Associazione dovrà affrontare per la realizzazione della manifestazione.

Certi della sensibilità che Ella ha sempre dimostrato verso le tematiche culturali della nostra città e della nostra Regione, restiamo in fiduciosa attesa e Le inviamo i nostri saluti.

[Firma illeggibile]

71/2012

Spett.le
Giunta Regionale della Campania
A.G.C. Gabinetto della Presidenza
Via S.Lucia, n 81 Napoli

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 25 del 20 Aprile 2015

PARTE I

Scheda di descrizione illustrativa e progettuale
Manifestazione : Sapori Canzoni e Cabaret Mediterraneo

La ns associazione è costituita da operatori che da anni sono nel mondo della cultura e dello spettacolo. Ci sembra giusto avviare una ricerca musicale ponendolo quale promozione turistica ma che possa divulgare la cultura dalla musica classica napoletana. L'evento vuole essere un viaggio nel meraviglioso mondo della canzone classica napoletana unitamente al raggruppamento dei pescatori provenienti da Mergellina , Nisida, Pozzuoli..... verranno effettuati spettacoli alla presenza di un pubblico formato prevalentemente da turisti, realizzati da veterani della musica napoletana e spettacoli teatrali. L'evento sarà svolto nella zona ARENELLA NAPOLI . Lo spazio sapientemente attrezzato con la natura scenografia. Il gruppo musicale composto da professori di orchestra che accompagneranno le voci della canzone classica napoletana, e spettacoli teatrali di gran livello.

Si alterneranno i migliori chef napoletani per offrire ai turisti e partecipanti ai tradizionali sapori della Campania. Il costo complessivo del progetto e' previsto di 1.200.000, di cui si chiede a codesta spettabile presidenza un contributo a parziale copertura delle spese. L'evento sarà presentato nel mese di Maggio /Giugno 2012

NAPOLI, li Febbraio 2012